



DETERMINA DEL DIRIGENTE

Prot. 120851 (1199) del 23/07/2018

Contenuto: Determina di indizione di manifestazione di interesse su piattaforma Start.
Struttura: Obiettivo Strategico Centrale Acquisti
Dirigente : Dott. Massimo Benedetti

Oggetto: G053 - affidamento fornitura di microscopio rovesciato completo di sistema per micromanipolazione per le esigenze dei laboratori di fisiologia del dip.to di biologia. Importo € 75.970,00 + IVA

Responsabile del procedimento: Prof. David Caramelli dip.to di Biologia

Struttura proponente l'atto: Obiettivo Strategico – Centrale Acquisti
Dirigente: Dr. Massimo Benedetti

Allegati Atto:

1) Avviso; 2) CSA

Tipologia di pubblicazione

Integrale



IL DIRIGENTE

VISTO il d.lgs. 50/2016 “codice dei contratti” e relative “Linee Guida” ANAC;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTA l’esigenza di procedere all’espletamento di procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) d.lgs. 50/2016, per l’appalto di: *G053 - affidamento fornitura di microscopio rovesciato completo di sistema per micromanipolazione per le esigenze dei laboratori di fisiologia del dip.to di biologia. Importo € 75.970,00 + IVA*”;

RITENUTO opportuno procedere alla pubblicazione di avviso di manifestazione interesse per individuare gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziate;

VISTO lo schema di Avviso per Manifestazione di interesse, agli atti, che sarà pubblicato sul profilo web e sul portale Trasparenza della Stazione Appaltante nonché sul Telematico START e individuazione in esito a quest’ultimo, con sorteggio pubblico telematico, di un numero di soggetti, indicato nell’all. “1”, da invitare alla successiva procedura di gara;

CONSIDERATO che si tratta di importi inferiori alle soglie di cui all’art. 35 e che pertanto si possono attivare procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi dell’art. 36 d.lgs 50/2016;

Il sottoscritto in qualità di Dirigente preposto della Centrale Acquisti, Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della L. 241/90, individuato nell’ambito del procedimento in oggetto limitatamente all’endoprocedimento di gara e contratto per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamate:

DETERMINA

di approvare lo schema di Avviso di manifestazione di interesse (agli atti) e procedere alla pubblicazione sul profilo web e sul portale Trasparenza della Stazione Appaltante nonché sul Telematico START e individuazione in esito a quest’ultimo, con sorteggio pubblico telematico, di un numero di soggetti, indicato all’all. “1”, da invitare alla successiva procedura negoziata;

f.to Il Dirigente
Dott. Massimo Benedetti



AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

G053 - AFFIDAMENTO FORNITURA DI MICROSCOPIO ROVESCiato COMPLETO DI SISTEMA PER MICROMANIPOLAZIONE PER LE ESIGENZE DEI LABORATORI DI FISILOGIA DEL DIP.TO DI BIOLOGIA. IMPORTO € 75.970,00 + IVA". AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA GARA, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) D.LGS. 50/2016, SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA.

L'Università degli Studi Firenze intende procedere ad un'indagine di mercato al fine di individuare gli operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata.

La manifestazione di interesse ha l'unico scopo di comunicare la disponibilità da parte delle imprese ad essere invitate a presentare offerta, pertanto, con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara.

La Stazione Appaltante si riserva di invitare i soggetti idonei, in numero minimo pari a 5, individuati tramite sorteggio telematico, ai quali sarà richiesto di presentare offerta.

La Stazione Appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di sospendere modificare o annullare la presente procedura e/o di non dare seguito alla successiva procedura negoziata.

OGGETTO DELL'APPALTO

Fornitura di microscopio rovesciato completo di sistema per micromanipolazione per le esigenze dei laboratori di fisiologia del dip.to di biologia. Importo € 75.970,00 + IVA"; come meglio descritta in documentazione allegata.

Per l'affidamento dell'appalto oggetto della presente indagine di mercato sarà avviata una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) d.lgs. 50/2016. Trattandosi di una preliminare indagine di mercato, propedeutica al successivo espletamento della procedura di affidamento, qualora più operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, manifestassero interesse a partecipare alla presente indagine, la stazione



appaltante si riserva di invitarne un minimo di 5 operatori, mediante sorteggio telematico START.

La Stazione Appaltante, in relazione al numero delle manifestazioni di interesse pervenute si riserva la facoltà di aumentare a propria discrezione il numero degli invitati.

SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza per la manifestazione di interesse i soggetti in possesso dei requisiti generali per la partecipazione alla gare di cui all'art. 80 d.lgs 50/2016.

Eventuali altri requisiti di natura speciale potranno essere richiesti in successiva eventuale lettera di invito.

E' consentito ai concorrenti di partecipare in una delle forme di associazione/raggruppamento previste dal D.Lgs 50/2016.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di una associazione temporanea e/o consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), e), g) del D.Lgs 50/2016, oppure di partecipare individualmente qualora partecipi in associazione e/o consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), e), g) del D.Lgs 50/2016, oppure di partecipare contemporaneamente come autonomo concorrente, e in raggruppamento o consorzio.

I consorzi stabili di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del D.Lgs 50/2016 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio partecipa.

La verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avverrà esclusivamente sull'aggiudicatario.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento: prof. David Caramelli – Università degli Studi di Firenze - dip.to di Biologia.

TERMINI

Termine per la presentazione della manifestazione di interesse

...../.....2018 ore 12.00

La manifestazione di interesse da parte del concorrente deve pervenire entro tale data in modalità telematica attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana, utilizzando le apposite funzionalità rese disponibili su <https://start.toscana.it/>

Per poter manifestare l'interesse a partecipare, i concorrenti già registrati nell'indirizzario regionale dovranno accedere all'area riservata relativa all'avviso in oggetto e utilizzare



l'apposita funzione presente sul Sistema.

I concorrenti non iscritti all'indirizzario dovranno compilare il *form* telematico presente nella pagina contenente il dettaglio relativo all'avviso in oggetto.

Il concorrente, dopo aver manifestato interesse, riceverà una comunicazione di conferma attraverso il sistema START all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di registrazione.

Si fa presente che il concorrente che ha fatto pervenire la manifestazione di interesse a seguito del presente avviso avrà la facoltà, di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti secondo le modalità che saranno indicate nella lettera di invito.

La lettera di invito a presentare offerta verrà inviata da parte dell'Amministrazione esclusivamente alla casella di posta elettronica indicata dal concorrente e sarà inoltre disponibile sul Sistema Telematico nell'area riservata all'appalto in oggetto.

L'appalto si svolgerà in modalità telematica: le domande di partecipazione e le offerte dovranno essere formulate dai concorrenti e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla fase di gara successiva all'invito da parte della P.A. dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Il presente avviso, è pubblicato sul profilo del committente <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10017.html>



INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del GDPR si comunica quanto segue.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI: Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it

FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA: nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di scelta del contraente o della manifestazione di interesse a collaborare con l'Ateneo o ai fini della stipula del contratto o della convenzione con l'Ateneo.

In particolare i dati di cui sopra saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento sussistenza requisiti richiesti per la partecipazione a procedure di scelta del contraente;
- b) accertamento dei requisiti richiesti da norme di legge o di regolamento per poter contrarre con la pubblica amministrazione (verifica di posizioni giudiziarie, di regolarità fiscale e di condotta, certificazioni antimafia);
- c) attivazione tirocini curriculari, formativi e di orientamento;
- d) informazione, comunicazione e realizzazione di attività di orientamento in itinere e di orientamento al lavoro e) informazione, comunicazione e realizzazione di eventi e attività di placement;
- f) consultazione parti sociali utile alla didattica;
- g) stipula di contratti e convenzioni.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI:
I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi di



Firenze, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o amministratori di sistema e/o incaricati del trattamento saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università degli Studi di Firenze avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI:

I dati forniti saranno conservati in linea con quanto previsto dal Codice civile per la conservazione delle scritture contabili ed in ogni caso finché la loro conservazione risulti necessaria agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati, in base all'oggetto del contratto o al tipo di fornitura. In ogni caso saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dal Regolamento di Ateneo su Massimario di scarto.

DIRITTI DELL'INTERESSATO:

L'interessato al trattamento ha diritto di richiedere all'Università degli Studi di Firenze, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.

ha altresì il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;



- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI:

a mezzo invio di e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail privacy@adm.unifi.it

RECLAMO

L'interessato al trattamento, ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art.77 del GDPR.

OBBLIGATORIETA' O MENO DEL CONFERIMENTO DEI DATI:

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ove si intenda partecipare alla procedura di scelta del contraente proporre una manifestazione di interesse o procedere alla stipula di contratti e convenzioni con l'Ateneo.

Il Dirigente
dott. Massimo Benedetti

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- a) modello autocertificazione;
- b) CSA
- c) Requisiti tecnici

DOMANDA E DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE¹

SEZIONE I: DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto _____ nato a _____ () il __/__/____, residente in _____, _____ (), codice fiscale: _____, nella sua qualità di:
(Selezionare una delle seguenti opzioni)

☐ Legale rappresentante

☐ Procuratore

(In caso di procuratore) Numero di procura: _____ del __/__/____: tipo (indicare se generale o speciale) _____

autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto

_____, con sede legale in _____, _____, __, C.F.: _____, e P.I.: _____;

SEZIONE II: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

CHIEDE

Di partecipare alla procedura di gara avente ad oggetto _____

SEZIONE III: DICHIARAZIONE DELLA FORMA DI PARTECIPAZIONE

DICHIARA

Il sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e alla normativa vigente in materia di partecipare alla procedura di gara avente ad oggetto _____

CIG _____ nella seguente forma:

☐ Imprenditore individuale (anche artigiano) / Società (anche cooperative) di cui all'art. 45 c. 2 lett. a) D.lgs. 50/2016

☐ Consorzio di cui all'art. 45 c. 2 lett. b) D.lgs. 50/2016

(Indicare ragione sociale, codice fiscale e p. IVA dei seguenti soggetti)
Impresa/e esecutrice/i: _____

¹ In caso di partecipazione nella forma di RTI costituendo/Consorzio ordinario costituendo di cui all'art.45 comma 2 D.lgs. 50/2016 le sezioni della Domanda e dichiarazioni per la partecipazione dovranno essere compilate una per ciascun membro dell'operatore riunito in forma di RTI costituendo/Consorzio ordinario costituendo. Il presente documento dovrà riportare le firme di tutti i titolari/legali rappresentanti/procuratori delle imprese componenti il raggruppamento e, per la parte relativa alla Domanda e dichiarazioni per la partecipazione, ciascuno sarà responsabile per le dichiarazioni rese per conto dell'impresa rappresentata.

☐ Consorzio di cui all'art. 45 c. 2 lett. c) D.lgs. 50/2016

(Indicare ragione sociale, codice fiscale e p. IVA dei seguenti soggetti)

Impresa/e esecutrice/i:

☐ RTI di cui all'art. 45 c. 2 lett. d) D.lgs. 50/2016

☐ costituendo

☐ costituito

(Indicare ragione sociale, codice fiscale e p. IVA dei seguenti soggetti)

impresa mandataria:

Impresa/e mandante/i:

La quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale ed economico-finanziario relativamente a tutti i membri dell'operatore riunito:

Parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito:

Quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito

☐ Consorzio di cui all'art. 45 c. 2 lett. e) D.lgs. 50/2016

☐ costituendo

☐ costituito

(Indicare ragione sociale, codice fiscale e p. IVA dei seguenti soggetti)

impresa Capo gruppo:

Impresa/e membro/i del gruppo:

La quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale ed economico-finanziario relativamente a tutti i membri dell'operatore riunito:

Parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito:

Quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito

☐ Aggregazione tra imprese aderenti ad un contratto di rete di cui all'art. 45 c. 2 lett. f) D.lgs. 50/2016

(Indicare ragione sociale, codice fiscale e p. IVA dei seguenti soggetti)
impresa Capo gruppo:

Impresa/e aderenti al contratto di rete:

☐ Soggetto che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) di cui all'art. 45 c. 2 lett. g) D.lgs. 50/2016

(Indicare ragione sociale, codice fiscale e p. IVA dei seguenti soggetti)
impresa Capo gruppo:

Impresa/e membro/i del gruppo:

In qualità di

(barrare soltanto se di proprio interesse)

☐ Impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942;

E

Relativamente all'appartenenza ad un Consorzio:

Il soggetto dichiara che:

(Selezionare una delle seguenti opzioni)

☐ non fa parte di consorzi di cui all'art. 45 c. 2 lett. b) e c) D.lgs. 50/2016;

☐ fa parte del consorzio di cui all'art. 45 c. 2 lett. b) e c) D.lgs. 50/2016 sotto indicato

_____ e
concorre alla presente gara esclusivamente come consorziata esecutrice per il Consorzio;

☐ fa parte del consorzio di cui all'art. 45 c. 2 lett. b) e c) D.lgs. 50/2016 sotto indicato
_____ e non concorre alla presente gara come consorziata esecutrice per il Consorzio.

**SEZIONE IV: DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 80 DEL D.lgs. 50/2016**

Il sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e alla normativa vigente in materia:

DICHIARA

1 - Dati Generali:

1.1 Denominazione o ragione sociale e forma giuridica: _____;

1.2 sede legale: _____, CAP _____ - _____ () Stato: _____;

1.3 sede operativa: _____;

1.4 referente per l'amministrazione: sig./ sig.ra _____, telefono: _____, fax: _____;

1.5 codice fiscale: _____;

1.6 partita I.V.A.: _____;

1.7 nr. iscrizione _____ del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ in data ____/____/____;

1.8 albi:

(Indicare l'iscrizione all'Albo Artigiani, all'albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive, ad altri albi, a registri, o a ordini professionali, in relazione alla forma giuridica o all'attività svolta iscrizione ad altro registro pubblico o albo. Qualora l'operatore economico non sia iscritto a nessun albo scrivere "nessuno")

1.9 indirizzo di posta elettronica: _____

1.10 posizioni assicurative e previdenziali:

- INPS: Sede di _____ - matricola _____;

- INAIL: Sede di _____ - matricola _____ P.A.T. _____;

- Altro Istituto (denominazione Istituto, numero iscrizione e sede competente): _____;

- CCNL: _____;

1.11: sede competente dell'Agenzia delle Entrate _____

2 - Requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.lgs. n. 50/2016:²

Il sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di

² Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e alla normativa vigente in materia:

DICHIARA

Che l'impresa, società o altro soggetto non si trovano in nessuna delle condizioni di cui all'art.80 D.lgs. n. 50/2016 che non consentono la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti, l'affidamento di subappalti, e la stipula dei relativi contratti, con le precisazioni di cui alle successive dichiarazioni:

2.1 in relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 80 c. 1:

☐ Che nessuno dei soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 c. 1 del D.lgs. 50/2016 che non consentono la partecipazione alle procedure di appalto o concessione, nonché l'affidamento di subappalti, e la stipula dei relativi contratti

Oppure

☐ Che sussistono le seguenti fattispecie:

(Indicare nome, cognome, codice fiscale, carica societaria del soggetto interessato, estremi del provvedimento adottato e ogni altra informazione utile ai sensi del comma 7 dell'art. 80 del Codice)

2.3 in relazione ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando dichiara quanto segue:

☐ che non ci sono soggetti di cui all'art. 80 co.3 D.lgs. 50/2016 cessati da una carica societaria nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara relativo al presente appalto o, in assenza del bando stesso, dalla data di invito a gara

☐ di essere a conoscenza che non sussistono provvedimenti emanati di cui all'art. 80 co. 3 D.lgs. 50/2016 nei confronti dei soggetti cessati da cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara relativo al presente appalto o, in assenza del bando stesso, dalla data di invito a gara;

☐ di essere a conoscenza di provvedimenti emanati di cui all'art. 80 co. 3 D.lgs. 50/2016 nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando o, in assenza del bando stesso, dalla data di invito a gara e che nei confronti degli stessi è stata effettuata una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

(Allegare la documentazione a comprova dell'effettiva dissociazione)

2.4 in relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 80 c. 5 l. b) del D.lgs. 50/2016 dichiara che:

☐ l'operatore economico **non si trova** in stato di liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo, concordato con continuità aziendale;

☐ l'operatore economico **si trova** in stato di **fallimento** e il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice;

☐ l'operatore economico **si trova** in stato di **fallimento** e la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico.

(Indicare gli estremi dell'Impresa ausiliaria)

☐ l'operatore economico è stato **ammesso a concordato con continuità aziendale** ed è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice;

☐ l'operatore economico è stato **ammesso a concordato con continuità aziendale** e la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico

(Indicare gli estremi dell'Impresa ausiliaria)

2.4-bis - In relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 80 co. 5 lett. f-ter del D.lgs. 50/2016 dichiara che l'operatore economico:

☐ **non è iscritto** al Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalti

☐ **è iscritto** al Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalti, nello specifico:

(indicare riferimento preciso della documentazione)

2.5 in relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 80 c. 5 l. i) del D.lgs. 50/2016 dichiara che l'operatore economico:

☐ è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed è in regola con le norme stesse, nonché ha ottemperato agli obblighi prescritti dalle stesse norme;

Indicare l'ufficio competente: _____

☐ non è assoggettato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

☐ non è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili perché, pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

☐ non è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili per i motivi sotto indicati:

2.6 in relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 80 c. 5 l. I) del D.lgs. 50/2016 dichiara che il sottoscritto:

☐ che il sottoscritto non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

☐ pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;

☐ pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

2.7 in relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 80 c. 5 l. m) del D.lgs. 50/2016 dichiara che:

☐ l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e ha formulato l'offerta autonomamente;

☐ il sottoscritto non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e questi ha formulato l'offerta autonomamente

☐ il sottoscritto è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e questi ha formulato l'offerta autonomamente

SEZIONE V: ULTERIORI DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e alla normativa vigente in materia:

DICHIARA CHE:

1. in caso di aggiudicazione l'operatore economico
(selezionare una delle seguenti opzioni):

[] intende subappaltare la prestazione oggetto del presente appalto

Oppure

[] NON intende subappaltare la prestazione oggetto del presente appalto

(in caso di subappalto indicare le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che si intende subappaltare ai sensi dell'art. 105 comma 6 del D.lgs. 50/2016)

2. di essere in possesso della seguente certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta:

(indicare il soggetto certificatore, la serie e la data di scadenza)

3. dichiara di essere una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) così come definita dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003

☐ Sì
☐ No

4. tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.lgs. 50/2016 dovranno essere spedite al seguente indirizzo PEC: _____
5. non sussiste alcun divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001
6. di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;
7. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

Luogo, _____ data ____/____/201____



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
BIO
DIPARTIMENTO
DI BIOLOGIA

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

**PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI UN MICROSCOPIO ROVESCIATO,
COMPLETO DI SISTEMA PER MICROMANIPOLAZIONE, PER LE ESIGENZE DEI LABORATORI
DI FISILOGIA DEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA**

Importo massimo complessivo:

€ 75.970,00 IVA esclusa

Codice d'Identificazione Gare:

CIG _____

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Prof. David Caramelli
DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO: Prof. Claudio Ciofi

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura ed installazione, messa in funzione e successiva assistenza di un microscopio rovesciato, completo di sistema per micromanipolazione, per le esigenze dei laboratori di Fisiologia del Dipartimento di Biologia.

La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica e degli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti.

La valutazione tecnica/qualitativa della fornitura è definita nell' Allegato A.

ARTICOLO 2 - IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo massimo della fornitura complessiva è di € **75.970,00 IVA al 22% esclusa**.

Le ditte concorrenti dovranno presentare un'offerta che comprenda una quantificazione tecnico qualitativa ed economica della fornitura.

Il prezzo offerto si ritiene comprensivo di: servizio di installazione, servizio di formazione, 12 mesi di garanzia e ogni altra prestazione richiesta per l'effettuazione del presente appalto.

La valutazione avverrà sulla base dei prodotti di riferimento individuati negli Allegati A. Non sussistono interferenze per il presente appalto e pertanto i relativi oneri sono pari a zero

ARTICOLO 3 - RESPONSABILE DELL'APPALTO

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'operatore economico affidatario ha l'obbligo di indicare per iscritto, alla stazione appaltante il nominativo dell'incaricato di responsabile dell'appalto, che deve essere dipendente dell'operatore economico affidatario. Detto responsabile costituirà il referente principale per la stazione appaltante. A tale scopo l'operatore economico affidatario, oltre al nominativo, dovrà fornire specifica indicazione di reperibilità.

ARTICOLO 4 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le funzioni di "Responsabile del Procedimento" verranno svolte dal Prof David Caramelli,

Sede Legale: via Madonna del Piano, 6 – 50019 Sesto Fiorentino (FI)
P.I. | C.F. 01279680480



Direttore Prof. David Caramelli: via del Proconsolo, 12 – 50122 Firenze

+39 055 2757744 | david.caramelli@unifi.it

Segreteria Direttore: direttore@bio.unifi.it

Segreteria Amministrativa: via Giorgio La Pira, 4 – 50121 Firenze

+39 055 2757362 | mail: segr-dip@bio.unifi.it | pec: bio@pec.unifi.it | sito:
www.bio.unifi.it

Il Direttore dell'esecuzione è il Prof Claudio Ciofi, Dipartimento di Biologia, Via Madonna del Piano 6, 50019 Sesto F.no (FI), email: claudio.ciofi@unifi.it

ARTICOLO 5 - CONFORMITÀ A DISPOSIZIONI E NORME

Gli strumenti devono essere conformi alla legislazione vigente. In particolare, devono rispettare le Direttive dell'Unione Europea recepite dalla legislazione nazionale.

La Ditta deve indicare eventuali punti delle norme tecniche non rispettati e le misure tecniche alternative adottate al fine di garantire un livello di sicurezza equivalente o superiore rispetto a quello ottenibile con l'integrale rispetto della norma.

ARTICOLO 6 - OBIETTIVI DELLA FORNITURA

Con la presente fornitura, Il Dipartimento di Biologia si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

- Implementare il parco macchine esistente;
- Garantire elevati standard di qualità e di accuratezza, per un miglior supporto ai diversi gruppi di ricerca afferenti al Dipartimento di Biologia in ambito Antropologico, Botanico, Ecologico, Fisiologico, Genetico, Microbiologico e Zoologico;
- Permettere ai diversi gruppi di ricerca del Dipartimento di Biologia di consolidare le proprie linee di ricerca e intraprenderne di nuove in ambiti interdisciplinari in cui metodiche di microscopia e micromanipolazione avanzate rappresentano elemento essenziale per allargare il campo di indagine su caratteristiche degli organismi di studio fino ad ora non considerate causa mancanza di attrezzature adeguate;
- Ottenere risultati pubblicabili su riviste scientifiche ad alto fattore d'impatto grazie alla possibilità di intraprendere ricerche d'avanguardia mediante l'utilizzo della fornitura in oggetto.

Quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi di carattere generale sopra indicati.

ARTICOLO 7 - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Gli Strumenti offerti devono rispondere ai requisiti tecnici e funzionali descritti nell'**allegato "A"** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato



disciplinare. I requisiti indicati nell' **allegato "A"** sono da considerarsi di minima, la cui mancanza comporta l'esclusione della ditta dalla gara del lotto.

La valutazione qualitativa relativa alle caratteristiche tecniche verrà effettuata sulla base della documentazione tecnica (depliant, ecc) presentata e relazione metodologica in relazione agli obiettivi dell'acquisto.

E' prevista una **soglia di sbarramento** pari a **15** per i concorrenti che non abbiano conseguito, per specifici criteri di valutazione qualitativi, un valore minimo dei coefficienti, e sotto la quale il concorrente non accede alla fase di valutazione dell'offerta economica.

ARTICOLO 8 – TEMPI PER LA FORNITURA ED ESECUZIONE - PENALI

Il tempo di esecuzione del contratto è fissato in **90 (novanta/00)** giorni **naturali e consecutivi** decorrenti dall' **ORDINE DI CONSEGNA** a firma del Direttore di esecuzione, che sarà rilasciato nei termini di legge dopo la comunicazione formale di aggiudicazione definitiva, nelle more della stipulazione del contratto di appalto, **Sono previste le seguenti penali da applicare nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.**

Nel caso si verificino le seguenti condizioni sono previste applicazioni di penalità come di seguito elencate.

- a) Mancato rispetto degli orari e dei giorni concordati per l'esecuzione della fornitura, per inadempienza pari al 2 per mille dell'ammontare netto contrattuale cadauno;
- b) Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi pari all'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale cadauno;
- c) Ritardata conclusione delle prestazioni richieste, per ogni giorno di ritardo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale;

Le penali di cui al precedente comma sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nel precedente comma 1, si applicherà una penale pari all'1

per mille dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo mail, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione contestata, alla quale l'impresa appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio di UNIFI ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

Verificandosi deficienza o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, UNIFI avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare



eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le prestazioni necessarie per il regolare adempimento dell'appalto, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito da UNIFI. Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato da UNIFI con rivalsa sulle somme dovute all'impresa appaltatrice a partire dalla prima fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dal UNIFI mediante l'escussione della cauzione definitiva.

Nel caso di inadempimenti relativi a prestazioni non rese, il R.U.P. ed il D.E.C., fatta salva l'applicazione della relativa penale, provvederanno a trattenere, dalle somme spettanti all'impresa appaltatrice, il relativo compenso ricavabile dal ribasso offerto in sede di gara, dandone preventiva e motivata comunicazione scritta all'impresa appaltatrice.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei servizi se non espressamente richiesto da UNIFI.

Con l'accettazione del presente Capitolato d'Appalto, l'Impresa autorizza UNIFI ad operare la compensazione tra le somme dovute a titolo di penalità/risarcimento danni ed il corrispettivo dovuto, ai sensi dell'art. 1252 del Codice Civile; pertanto tutte le penali la cui applicazione è prevista e disciplinata dal presente capitolato, sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Ente appaltante a causa dei ritardi.

Resta inteso che, nel caso la ditta non inizi gli interventi entro i termini stabiliti, la Stazione Appaltante resterà libera di far eseguire ad altre ditte in danno all'aggiudicataria gli stessi interventi, ponendo poi, a carico della ditta inadempiente,

le maggiori spese sostenute e tutti gli eventuali danni subiti.

Le penalità sono comunicate all'Impresa in via amministrativa, mediante PEC, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

E' riconosciuta all'Impresa la possibilità di presentare le proprie controdeduzioni, con istanza, corredata dei documenti necessari a comprovare le ragioni ritenute giustificative della non applicabilità delle penali.

Le istanze devono essere presentate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della lettera con la quale l'Università di Firenze comunica all'Impresa la determinazione di applicare le penali per le inadempienze contestate, ovvero comunica l'avvenuta



emissione del certificato di pagamento in acconto o del saldo, con applicazione di penali.

Costituiscono motivo di spostamento dei termini delle prestazioni, quelli connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione ed accettati dalla Stazione Appaltante, purché l'Impresa provveda, entro 24 ore dal verificarsi dell'evento, ad inoltrare specifica comunicazione.

Qualunque fatto della Stazione Appaltante che obblighi l'Impresa a sospendere il servizio o a

ritardarlo, può costituire motivo per lo spostamento dei termini.

Non possono essere contestate penalità in relazione ad inadempienze determinate da cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente comunicate alla Stazione Appaltante.

ARTICOLO 9 - CONSEGNA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DEGLI STRUMENTI

Nel corrispettivo sono inclusi: trasporto e installazione dello strumento presso il laboratorio del Dipartimento di Biologia. La ditta aggiudicataria è tenuta a consegnare i dispositivi proposti in gara, tuttavia se nel corso della durata della fornitura si rendessero disponibili eventuali prodotti innovativi, messi in commercio successivamente alla aggiudicazione come evoluzione dei prodotti oggetto di aggiudicazione, questi potranno essere proposti. L'eventuale fornitura di tali - diversi - dispositivi è vincolata al parere positivo da parte del responsabile del procedimento.

La Ditta dovrà consegnare **dispositivi nuovi di fabbrica** e tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti.

Gli strumenti dovranno essere consegnati e messi in funzione **entro e non oltre il termine di 60 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dall'ORDINE DI CONSEGNA da parte del Responsabile del Procedimento. Il responsabile del procedimento può procedere all'emissione dell'ordine di consegna subito dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace nei casi previsti dalla legge. L'esecuzione di urgenza di cui al presente comma non è consentita durante il termine dilatorio di cui al D.Lgs. 50/2016 e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto, salvo che nelle procedure in cui la normativa vigente non prevede la pubblicazione del bando di gara, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

Non sono disponibili magazzini, pertanto la consegna e l'installazione dovranno essere contestuali.

La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura dei dispositivi, **un manuale d'uso in formato cartaceo**, in lingua italiana.

Inoltre, se richiesto dal Dipartimento di Biologia (in fase di ordine o anche successivamente) la Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare:



- **un manuale tecnico (service) in formato digitale**, contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi. **Qualora il fabbricante del Dispositivo non preveda l'esistenza di un manuale di service, già in fase di presentazione dell'offerta, specifica dichiarazione dello stesso fabbricante in tal senso.**

ARTICOLO 10 - CRITERI E MODALITA' DI CONTROLLO DELLA FORNITURA

La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto. Prima del pagamento delle prestazioni contrattuali, il direttore dell'esecuzione del contratto accerterà la prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

ARTICOLO 11 - VERIFICHE DI REGOLARE ESECUZIONE

Per l'accertamento della regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, si darà luogo ad un'attestazione di regolare esecuzione emessa dal responsabile del procedimento.

ARTICOLO 12 - ACCETTAZIONE E COLLAUDO

Gli strumenti non passano di proprietà dell'Amministrazione e l'aggiudicatario non acquista diritto al pagamento del relativo importo fino alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione da parte del Responsabile del Procedimento. Il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura a quanto richiesto in Capitolato ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza, normative, etc...

ARTICOLO 13 - FORMAZIONE

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un adeguato addestramento gratuito del personale della Stazione Appaltante per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione ordinaria.

ARTICOLO 14 - GARANZIA E ASSISTENZA TECNICA

Per gli strumenti oggetto del presente capitolato la ditta aggiudicataria deve garantire il mantenimento in efficienza e secondo gli standard qualitativi e di sicurezza previsti dal fabbricante e dalle norme vigenti per almeno 12 mesi dal collaudo.

Le Amministrazioni si riservano il diritto, a fronte di ripetuti guasti o fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione dei dispositivi installati.

GARANZIA



Il periodo di garanzia decorre dalla data di collaudo definitivo dei dispositivi e dovrà essere di almeno 12 mesi onnicomprensiva (con la sola esclusione del dolo) per tutte le attrezzature.

Durante il periodo di garanzia la ditta aggiudicataria si impegna a:

- Provvedere gratuitamente con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio.

Durante il periodo di garanzia la Stazione Appaltante rimborserà il solo costo dei ricambi e solo se sarà comprovato in contraddittorio con la ditta fornitrice che i guasti e le rotture siano derivate da uso doloso da parte del proprio personale.

Art. 15 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il prezzo offerto sarà comprensivo di ogni spesa, imposta, tassa o tributo che renda operativa la fornitura ad esclusione della sola IVA. Il pagamento della prestazione contrattuale avviene previo accertamento, da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

E' facoltà dell'appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con la legge 28 maggio 1997, n. 140, è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche ed agli enti pubblici economici di concedere, in qualsiasi forma, anticipazioni del prezzo in materia di contratti di servizi e forniture, con esclusione di quelli riguardanti attività oggetto di cofinanziamento da parte dell'Unione europea.

Il pagamento della fornitura, sarà effettuato, dietro presentazione della fattura da parte dell'appaltatore, con le seguente modalità:

1. pagamento a saldo (dopo la verifica di conformità/attestazione di regolare esecuzione).

Il pagamento, previo benestare del responsabile del procedimento e previa regolarità amministrativa e contributiva, sarà effettuato a 60 giorni dalla data fine mese di ricevimento della fattura.

Non saranno tenuti in conto servizi/forniture eseguiti irregolarmente, in contraddizione, non richiesti dagli ordinativi della D.E.C. o non conformi al contratto.

Le fatture sono soggette al regime dello "split payment" ai sensi della L. 190/2014, art. 1 co. 629, lett.b).

I corrispettivi contrattuali, in via generale si precisa che il pagamento del corrispettivo verrà disposto nel rispetto della procedura di seguito specificata:

- 1) L'Università rilascia il documento autorizzativo alla fatturazione autorizzazione a fatturazione e provvede all'invio via PEC della medesima all'appaltatore con i dati necessari alla fatturazione;



- 2) L'Appaltatore, ricevuta l'autorizzazione, emette fattura intestata all'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE- Dipartimento di Biologia, deve essere inviata tramite i canali previsti dalla fattura PA, (il codice IPA ATF6B2) e provvede all'invio del documento all'Università, con annotazione del codice CIG, indicato in frontespizio al presente Capitolato ai sensi e per gli effetti della L.136/2010 "Piano straordinario contro le mafie", assolvendo in tal modo agli obblighi previsti all'art.10 della medesima, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 3) L'amministrazione ricevuta la fattura, provvede all'emissione dell'ordinativo di pagamento.

L'Università, nel rispetto della procedura sopra esposta, dispone il pagamento nei prescritti termini di legge ai sensi e per gli effetti della L. 231/2002, e successive modifiche ed integrazioni.

La data di arrivo della fattura elettronica è attestata dalla data di consegna dello Sdi al sistema del cliente dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE. L'attestazione di cui sopra fa fede ad ogni effetto.

Nel caso di contestazione da parte dell' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, per vizio o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Infine, nel caso in cui dal riscontro ordine/fattura emergessero delle divergenze, il Settore Finanziario provvederà a richiedere per iscritto al Fornitore ogni elemento utile alla chiusura della pratica liquidatoria. Detta richiesta interrompe il termine concordato per il pagamento delle fatture, di cui al successivo punto, che inizierà a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento degli elementi richiesti secondo le indicazioni fornite.

Le informazioni sull'Ufficio fatturazione sono reperibili sul sito www.indicepa.it

Ai fini del versamento dell'IVA per cessione di beni e prestazione di servizi a favore delle Pubbliche Amministrazioni, si applica quanto previsto dalla L.190/2014 che dispone l'applicazione dello "Split payment", l'affidatario nel tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (scissione pagamenti).

Rimane inteso che l'Amministrazione prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà di ufficio il DURC, attestante la regolarità del fornitore in merito al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Art. 16 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13/8/2010 n. 136. In particolare i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle



persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati all'AOUc entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Dovrà altresì essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi. I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG relativo alla gara.

L'appaltatore e gli eventuali sub-contraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 13.08.2010, n. 136.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze (o della provincia in cui ha sede l'azienda che attiverà il singolo contratto specifico) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 17 - SUB-APPALTO

L'appaltatore non potrà subappaltare, nemmeno in parte il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo il contratto senza il consenso dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE. Il subappalto è ammesso in conformità all'art.105 del D.Lgs.50/2016, tenuto conto della specificità del servizio/fornitura in questione. La quota parte subappaltabile non deve superare il del 30% dell'importo complessivo del contratto. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario dell'appalto specifico, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE delle prestazioni subappaltate. L'appaltatore non potrà subappaltare, nemmeno in parte il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo il contratto senza il consenso dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE.

ARTICOLO 18 – VIZI DELLA FORNITURA – DIFETTI DI CONFORMITA' – DECADENZA - PRESCRIZIONE

L'appaltatore ha l'obbligo di consegnare all'Amministrazione beni conformi al contratto di appalto. Si presume che i beni di consumo siano conformi al contratto se, ove pertinenti, coesistono le seguenti circostanze:

- a) sono idonei all'uso al quale servono abitualmente beni dello stesso tipo;
- b) sono conformi alla descrizione fatta dal fornitore e possiedono le qualità del bene che il fornitore ha presentato all'Amministrazione come campione o modello;
- c) presentano la qualità e le prestazioni abituali di un bene dello stesso tipo, che l'Amministrazione può ragionevolmente aspettarsi, tenuto conto della natura del bene e, se del caso, delle dichiarazioni pubbliche sulle caratteristiche specifiche dei beni fatte al riguardo dal fornitore, dal produttore o dal suo agente o rappresentante, in particolare nella pubblicità o sull'etichettatura;
- d) sono altresì idonei all'uso particolare voluto dall'Amministrazione e che sia stato da questi portato a conoscenza dell'appaltatore al momento della conclusione del contratto e che l'appaltatore abbia accettato anche per fatti concludenti.

Non vi è difetto di conformità se, al momento della conclusione del contratto,



L'Amministrazione era a conoscenza del difetto e non poteva ignorarlo con l'ordinaria diligenza o se il difetto di conformità deriva da istruzioni o materiali forniti dall'Amministrazione.

Il difetto di conformità che deriva dall'imperfetta installazione del bene oggetto del servizio è equiparato al difetto di conformità del bene quando l'installazione è compresa nel contratto di vendita ed è stata effettuata dell'appaltatore o sotto la sua responsabilità. Tale equiparazione si applica anche nel caso in cui il prodotto, concepito per essere installato dall'Amministrazione, sia da questo installato in modo non corretto a causa di una carenza delle istruzioni di installazione.

L'appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per qualsiasi difetto di conformità esistente al momento della consegna del bene.

In caso di difetto di conformità, l'Amministrazione ha diritto al ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante riparazione o sostituzione, ovvero ad una riduzione adeguata del prezzo o alla risoluzione del contratto. Le spese si riferiscono ai costi indispensabili per rendere conformi i beni, in particolare modo con riferimento alle spese effettuate per la spedizione, per la mano d'opera e per i materiali.

L'Amministrazione può chiedere, a sua scelta, al venditore di riparare il bene o di sostituirlo, senza spese in entrambi i casi, salvo che il rimedio richiesto sia oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso rispetto all'altro. Le spese si riferiscono ai costi indispensabili per rendere conformi i beni, in particolare modo con riferimento alle spese effettuate per la spedizione, per la mano d'opera e per i materiali.

E' da considerare eccessivamente oneroso uno dei due rimedi se impone all'appaltatore spese irragionevoli in confronto all'altro, tenendo conto:

- a) del valore che il bene avrebbe se non vi fosse difetto di conformità;
- b) dell'entità del difetto di conformità;
- c) dell'eventualità che il rimedio alternativo possa essere esperito senza notevoli inconvenienti per l'Amministrazione.

Le riparazioni o le sostituzioni devono essere effettuate entro un congruo termine dalla richiesta e non devono arrecare notevoli inconvenienti all'Amministrazione, tenendo conto della natura del bene e dello scopo per il quale il consumatore ha acquistato il bene.

L'Amministrazione può richiedere, a sua scelta, una congrua riduzione del prezzo o la risoluzione del contratto ove ricorra una delle seguenti situazioni:

- a) la riparazione e la sostituzione sono impossibili o eccessivamente onerose;

b) il fornitore non ha provveduto alla riparazione o alla sostituzione del bene entro il termine congruo fissato dall'Amministrazione;

c) la sostituzione o la riparazione precedentemente effettuata ha arrecato notevoli inconvenienti al fornitore.

Nel determinare l'importo della riduzione o la somma da restituire si tiene conto dell'uso del bene.

Dopo la denuncia del difetto di conformità, il fornitore può offrire all'Amministrazione qualsiasi altro rimedio disponibile, con i seguenti effetti:

a) qualora l'Amministrazione abbia già richiesto uno specifico rimedio, l'appaltatore resta obbligato ad attuarlo, con le necessarie conseguenze in ordine alla decorrenza del termine congruo fissato dall'Amministrazione, salvo accettazione da parte dell'Amministrazione del rimedio alternativo proposto;

b) qualora l'Amministrazione non abbia già richiesto uno specifico rimedio, l'Amministrazione deve accettare la proposta o respingerla scegliendo un altro rimedio ai sensi del presente articolo.

Un difetto di conformità di lieve entità per il quale non è stato possibile o è eccessivamente oneroso esperire i rimedi della riparazione o della sostituzione, non dà diritto alla risoluzione del contratto.

Il fornitore è responsabile quando il difetto di conformità si manifesta entro il termine di un anno dalla consegna del bene.

Salvo prova contraria, si presume che i difetti di conformità che si manifestano entro sei mesi dalla consegna del bene esistessero già a tale data, a meno che tale ipotesi sia incompatibile con la natura del bene o con la natura del difetto di conformità.

L'azione diretta a far valere i difetti non dolosamente occultati dal fornitore sì prescrive, in ogni caso, nel termine di ventisei mesi dalla esecuzione degli interventi.

L'Amministrazione, che sia convenuta per l'esecuzione del contratto, può tuttavia far valere sempre il diritto al:

- 1) ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante riparazione o sostituzione,
- 2) ovvero ad una riduzione adeguata del prezzo
- 3) ovvero alla risoluzione del contratto,

conformemente a quanto previsto nel presente articolo, purché il difetto di conformità sia stato denunciato entro due mesi dalla scoperta e prima della scadenza del termine di cui al periodo precedente.

Art.19 - OBBLIGHI ED ONERI GENERALI A CARICO DELL'APPALTATORE

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante indirà una riunione di coordinamento con l'impresa aggiudicataria al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la ditta appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. L'impresa aggiudicataria informerà e formerà adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e comunicherà alla stazione appaltante i rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente stesso.

Oltre agli oneri indicati nel presente capitolato, saranno a carico dell'appaltatore e quindi compresi nel prezzo, gli oneri e gli obblighi seguenti:

1. i ponti di servizio ed ogni altra opera provvisoria, i mezzi d'opera e del personale comune e specializzato necessario per lo scarico dei materiali per l'esecuzione di tutta la fornitura/servizio;
2. l'allontanamento dei materiali ed il trasporto alla pubbliche discariche dei materiali di risulta, imballaggi etc.;
3. le prove che l'Amministrazione appaltante ordini in ogni tempo da eseguirsi presso le sedi da essa indicati, dei materiali impiegati o da impiegarsi, in correlazione di quanto precedentemente prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. La conservazione degli eventuali campioni, munendoli di sigilli e firma dell'Amministrazione appaltante e dell'appaltatore nei modi più adatti a garantire l'autenticità;
4. l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni degli operai e comunque che potranno intervenire in corso d'opera;
5. il pagamento delle imposte e di ogni altro onere per concessioni comunali, nonché il pagamento di ogni tassa inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi;
6. l'adozione nell'esecuzione di tutta la fornitura/servizio dei procedimenti e delle cautele necessarie, per garantire la vita e l'incolumità degli operai e delle persone comunque addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore, restando sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto in suo nome alla direzione e alla sorveglianza;
7. lo sgombero degli imballaggi e dei materiali utilizzati per la fornitura/servizio;
8. ai sensi dell'art. 6 della L. 3 agosto 2007, n. 123 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia) il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le

generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

ARTICOLO 20 - CAUSE RISOLUZIONE CONTRATTO

Le cause di risoluzione del contratto, risarcimento del danno ed incameramento della cauzione sono le seguenti:

- a) clausola risolutiva espressa: qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione contrattuale. E' comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo;
- b) in ogni caso l'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.
- c) le gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- d) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- e) la violazione dell'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
- f) ogni altro caso per il quale l'Amministrazione procedente ritenga sussistere la gravità dell'inadempimento.

Il grave errore comporta la risoluzione del contratto e l'appaltatore non potrà partecipare alla nuova gara d'appalto.

ARTICOLO 21 - RECESSO DAL CONTRATTO

E' ammesso il recesso unilaterale da parte dell'Amministrazione nei seguenti casi:

- 1) qualora la variante superi 1/5 dell'importo dell'appalto l'Appaltatore ha la facoltà di recedere dal contratto col solo diritto al pagamento dei servizi/forniture eseguiti;
- 2) in caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia
- 3) la stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei servizi/forniture eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti sul luogo di esecuzione dell'appalto accettati dal direttore



dell'esecuzione del contratto prima della comunicazione dello scioglimento del contratto, oltre al decimo dell'importo delle servizi/forniture non eseguite. Il decimo dell'importo dei servizi/forniture non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi/forniture lavori eseguiti.

ARTICOLO 22 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero verificarsi saranno definite in base alle vigenti disposizioni. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione della fornitura non darà mai diritto all'appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione della fornitura.

Tutte le controversie di contratto devono essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale.

Le controversie non definibili in via bonaria sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

ARTICOLO 23 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE DI CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà in una delle forme stabilite dalla legge ai sensi dell'art.32 comma14 del D.Lgs 50/2016.

Tutte le spese relative alla stipula del contratto d'appalto in questione sono a carico dell'appaltatore senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltatrice.

ARTICOLO 24 - CAUZIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO

In ragione della stipula del contratto l'appaltatore è chiamato a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il medesimo, una cauzione definitiva in favore dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE per un importo pari al 10% dell'importo aggiudicato, fatte salve le variazioni ai sensi del comma 1 dell'art.103 del D.Lgs 50/2016, nonché delle riduzioni di cui all'art.93 comma7 del medesimo decreto.

ARTICOLO 25 – INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

In caso di discordanza tra le norme legislative e regolamentari, quelle contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali dallo stesso richiamati, si osserverà il seguente ordine di prevalenza:

- 1) norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
- 2) contratto di appalto stipulato in forma pubblica;
- 3) documenti ed elaborati allegati al contratto.

Non costituisce discordanza una semplice incompletezza grafica o descrittiva, l'eventuale mancanza di indicazioni relative a particolari della prestazione da



eseguire secondo quanto comunque rilevabile da altri elaborati di progetto esecutivo, anche in scala minore, e/o dal contratto o indicati nel capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 26 - SEGNALAZIONE ALL'ANAC

In caso di **false dichiarazioni** rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna e collaudo, l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Anac, per l'adozione delle sanzioni previste. Oltre alla segnalazione all'Autorità si procederà ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le **false dichiarazioni** attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara si procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 27 – NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il fornitore, firma digitalmente il presente disciplinare, dichiarando contestualmente quanto segue.

1) RAPPORTI DI PARENTELA

Il Fornitore dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Rettore, Prorettori, Prorettori delegati dei Poli territoriali, Direttore Generale, Dirigenti, Componenti del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Dipartimento, Presidi di Scuola.

2) TENTATIVI DI CONCUSSIONE

Il fornitore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

3) CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE E PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI ATENEO

Il fornitore dichiara di conoscere il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università Degli Studi Di Firenze e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo.

Il Fornitore ha l'obbligo di rispettare e di divulgare all'interno della propria organizzazione Codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università Degli Studi Di Firenze per tutta la durata della procedura di affidamento e del contratto.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli

obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università Degli Studi Di Firenze comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

4) EX DIPENDENTI

Il Fornitore dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel prossimo triennio.

ARTICOLO 28 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia al Regolamento dell'attività contrattuale dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE nonché alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016 per quanto applicabili e non derogate dagli atti di gara.

ARTICOLO 29 - DOCUMENTAZIONE DI GARA

Fanno parte della documentazione di gara:

- a) Il presente Disciplinare, con i seguenti allegati:
 - Allegato A – Requisiti tecnici degli strumenti
 - Allegato B - Scheda Offerta economica

Il Responsabile del Procedimento
Prof. David Caramelli

ALLEGATO A - REQUISITI TECNICI **DELLE APPARECCHIATURE**

1. ELENCO APPARECCHIATURE DI NUOVA ACQUISIZIONE

È opportuno che venga presentato un documento/relazione di sintesi nel quale vengano riportati i requisiti richiesti e le corrispondenti caratteristiche delle apparecchiature offerte.

Rif Capitolato	Descrizione Apparecchiature	Quantità
1.1	Microscopio Rovesciato completo di sistema per micromanipolazione	1

Descrizione requisiti minimi e oggetto di valutazione:

1.1 Microscopio Rovesciato

1.1.1 REQUISITI MINIMI: DA INSERIRE (ci metterei quasi tutte le caratteristiche elencate nel preventivo)

- Accuratezza asse Z di 5 nm;
- Revolver obiettivi motorizzato a 6 posizioni;
- Tavolino manuale corsa 130x85 mm;
- Doppia uscita foto laterale dx/sx, motorizzata;
- Braccio per luce trasmessa ribaltabile;
- Campo chiaro e contrasto di fase;
- Luce trasmessa LED;
- Condensatore NA 0.55 per massima resa in contrasto di fase anche con ottica 100x;
- Variatore di ingrandimento 1.6x con inserimento motorizzato;
- Ottiche in contrasto di fase 10x acromatica planare 20x, 40x e 100x semiapocromatiche alla fluorite;
- Camera digitale a colori con risoluzione 4 Mpx e velocità di acquisizione 15 fps a piena risoluzione, dotata di collegamento USB 3.0;
- Software per controllo delle motorizzazioni del microscopio e della camera. Misure lineari e misure densitometriche su singole regioni di interesse. Software modulare ed espandibile. Workstation a 64 bit e monitor FULL HD 27";
- Micromanipolatore idraulico manuale per massima precisione xyz nella micromanipolazione di cromosomi a 100x;

1.1.2 Ulteriori requisiti Minimi inclusi nella fornitura:

- La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica e degli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti.
- Le apparecchiature dovranno essere trasportate ai locali di installazione utilizzando solo le aperture già predisposte (porte e corridoi o finestre, accesso a soffitto), a carico della Ditta Fornitrice.

Tutte le prove dovranno essere documentate in quanto parte integrante dei documenti di collaudo e dovranno essere svolte da tecnici abilitati.

IMPORTANTE : l'offerta deve ritenersi completa per una idonea messa in funzione clinica/collaudo, quindi ogni necessità (accessori non previsti, ulteriori lavori, predisposizioni), che dovessero presentarsi durante le fasi sopralluogo, di installazione, messa in funzione e collaudo non esplicitamente incluse nel presente Disciplinare e nell'offerta presentata è comunque da ritenersi a carico completo della Ditta Fornitrice.

1.1.3 REQUISITI MIGLIORATIVI (oggetti di valutazione): AMMINISTRAZIONE

• QUALITA': PREGIO TECNICO

- Risoluzione camera digitale a colori (mpx) superiori ai requisiti minimi;
- Presenza sensore a grande campo 1" nella camera digitale;
- Presenza di sistema di raffreddamento del sensore CCD della camera digitale;
- Velocità di acquisizione a piena risoluzione della camera digitale (fps) superiori ai requisiti minimi.

• QUALITA': CARATTERISTICHE ESTETICHE E FUNZIONALI:

- Accuratezza asse Z (nm) superiori ai requisiti minimi.

• QUALITA': CARATTERISTICHE INNOVATIVE:

- Presenza di illuminatore a fluorescenza dotato di moduli LED a 7 posizioni con collegamento diretto al microscopio;
- Possibilità di upgrade on-site con sistema per sezionamento ottico in fluorescenza capace di acquisire l'immagine in fluorescenza convenzionale, senza necessità di rimuovere il dispositivo dal percorso ottico, e di visualizzare l'immagine live in sezionamento ottico, con obiettivi da 10x a 100x.
- Presenza di Puller per automazione double pulling
- Presenza funzioni Z-stack e acquisizione multicanale nel Software di controllo delle motorizzazioni del microscopio e della camera

• SERVIZIO SUCCESSIVO ALLA VENDITA E ASSISTENZA TECNICA:

- Presenza di assistenza tecnica di tipo diretto sul territorio;

